

Venezia 11 luglio 1865.

Mio Signore

Io mi trovo nelle sue vicinanze,
ma atteso il tempo limitato
della mia fermata e del quale
devo valermi per una cura di ba-
gni marini temo forte ch'io
non possa fermarmi in Padova
per fare la pregiata sua cono-
scenza.

Io penso che gli studenti visita-
no volentieri questa alma regi-
na / una volta. / Dei mari, e mi
lusingo ch' Ella qui recandosi a
caso preferirebbe di tale occasio-
ne per trovarsi a frieme.

Qualunque ben diverso sono
i rami di flora naturale che

noi coltivaranno luttavia Ella
fa al par di me che i calcoli
d'una medesima scienza si trava-
no no len tieri qualche ora a fine
me.

Io mi fermerò qui tutto il mese
e forse qualche giorno dell'altro
po. ma per espere più sicura
calcolerò solo questo mese.

Se per ogni qualunque congettu-
ra fosse inpossibilitato di qui
recarsi mi vorrà indicare fino
a qual giorno si ferma in Pa-
va.

Conoscendo così ambedue l'epoca
di nostra fermata nelle due città
ci riferirà in qualche modo trovarci
Devo poi confessarle che di Enko-
mastracci nulla ho preso ma a

Diminuire un po' la sua popola-
re per dire che ho visitata quest'an-
no una volta sola una poggia-
ghera ove raccolsi 2-3 eseri che
fornicavano nel pantano ma
che credo non fieno altro che larve
di zanzare.

Forse una sua vocale istruzio-
ne mi rendera' piu' circospetto,
Parleranno poi del Museo di Torino
e di tante altre belle cose.
A rivederci

Caro Appy

Stefano nob. Perleghin
Campo S. Luca N. 42. 14.
Salizada della Chiesa. 1.

Ho in cerca in questi paesi di
qualche entomologo ma temo
di restar deluso. Ed il Signor
Lara raccoglie ancora? Che

ranno co' loro il Sig. Beltrami
Casa di di Rapano? Ed un certo
Sig. Contarini in quale città del
Veneto dimora?